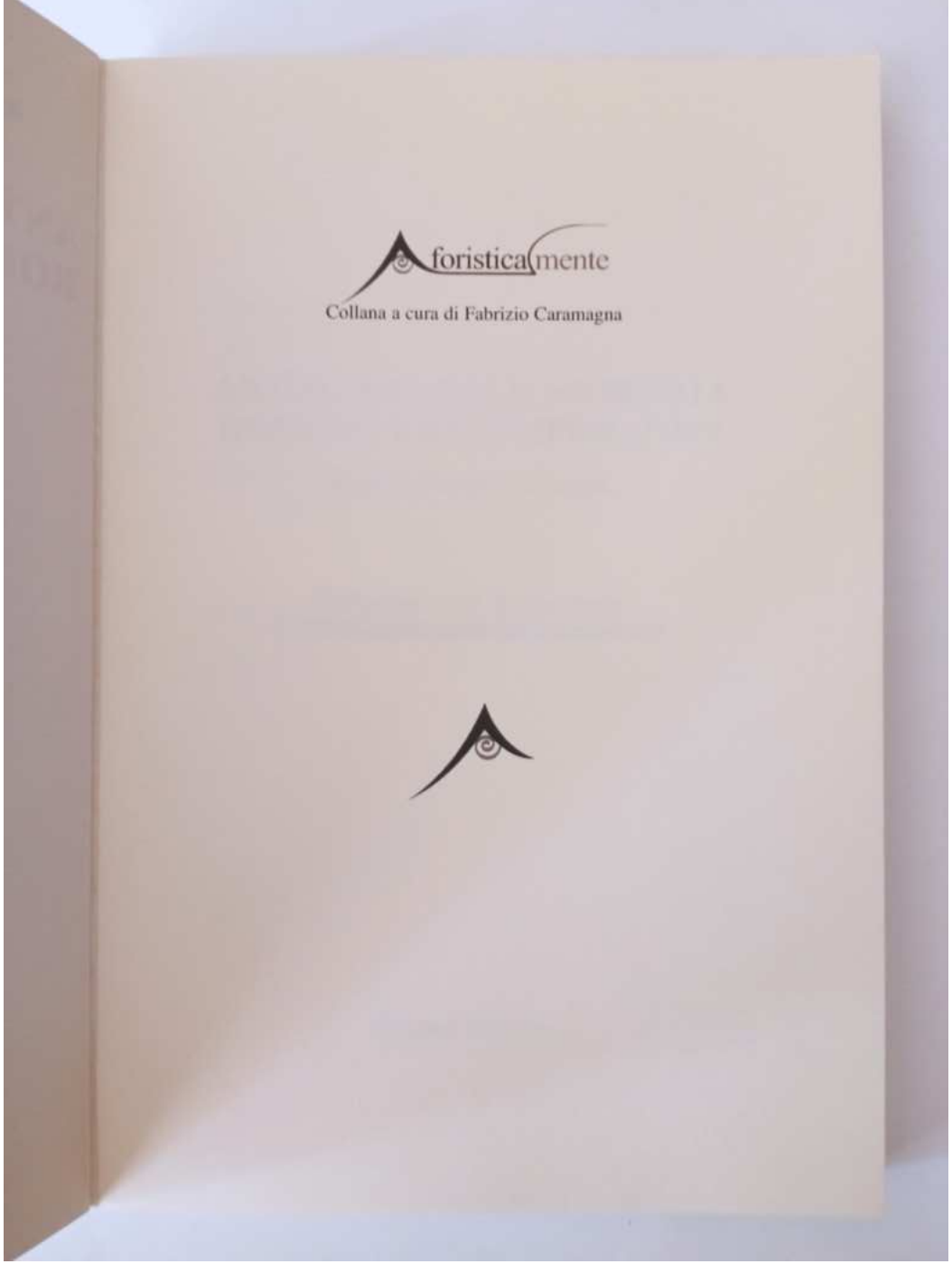
a cura di Fabrizio Caramagna

ANTOLOGIA DELL'AFORISMA ROMENO CONTEMPORANEO

foristicamente


aforisticamente
Collana a cura di Fabrizio Caramagna

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

ANTOLOGIA DELL'AFORISMA ROMENO CONTEMPORANEO

A cura di Fabrizio Caramagna

Traduzione a cura di Alina Breje
in collaborazione con Fabrizio Caramagna

Genesi Editrice

Il volume è stampato con il patrocinio culturale della Accademia di Romania in Roma e della Associazione Italiana per l'Aforisma

È vietata la riproduzione e la citazione, anche parziale, non autorizzata, con qualsiasi mezzo.
Per eventuali autorizzazioni alla citazione e riproduzione di singoli aforismi si prega di contattare *fabrizio.caramagna@gmail.com*

indirizzo internet: http://www.genesi.org
e-mail: genesi@genesi.org

ISBN 978-88-7414-388-7

© COPYRIGHT BY
GENESI EDITRICE S.A.S.
VIA NUORO, 3
10137 TORINO (☎ e 🖷 0113092572)

ANTOLOGIA DELL'AFORISMA ROMENO CONTEMPORANEO

A cura di Fabrizio Caramagna

Traduzione a cura di Alina Breje
in collaborazione con Fabrizio Caramagna

maschile, e i toni a volte misogini non fanno che rimarcare questa peculiarità.

Non tutti gli autori presenti in questa antologia vivono in Romania. Alcuni come Efim Tarlapan e Grigore Vieru sono nati in Moldavia (ufficialmente Repubblica Moldava il cui territorio coincide grossomodo con la regione di Bessarabia) e hanno diviso la loro vita tra la Romania e la Moldavia, tanto che nei loro aforismi si riferiscono spesso a questa assurda situazione di separazione geopolitica (espressa metaforicamente dalla riva del fiume Prut) tra due paesi con una medesima lingua e tradizione. Goran Mrakić è invece esponente della comunità di scrittori romeni che vivono ai confini con la Serbia e scrivono in lingua serba. È da rimarcare anche il fenomeno della cosiddetta "diaspora" che porta alcuni autori romeni a emigrare dalla Romania e vivere una parte della loro vita in altri paesi (Valeriu Butulescu per diversi anni in Polonia, Ionuţ Caragea in Canada, Sorin Cerin negli Stati Uniti). Fenomeno questo della diaspora che finalmente accomuna questi autori all'apolide E.M. Cioran.

La traduzione degli aforismi è stata effettuata da Alina Breje, con la supervisione del sottoscritto. Per quanto riguarda i titoli delle raccolte aforistiche dei singoli autori presenti nella bibliografia si è deciso di lasciare il titolo in originale. Diversi titoli sono facilmente traducibili, ma alcuni contengono giochi di parole e allusioni storiche e letterarie impossibili da tradurre in italiano.

Nel licenziare questa antologia desidero ringraziare vivamente Alina Breje per il lavoro profuso nella ricerca delle fonti, oltreché ovviamente per la traduzione dei

Sorin Cerin

Sorin Cerin è nato nel 1963 a Baia Mare in Romania con il nome di Hodorogea Sorin. A partire dal 1987, dopo aver sposato Mariana Cerin, sceglie di cambiare il suo cognome con quello di Cerin, motivando la decisione con il fatto di essere figliastro. Dopo un breve periodo si separa e nel 2000 si sposa con Dana Cristina Gorincioiu.

Sorin Cerin partecipa attivamente alla rivoluzione del dicembre 1989 in Romania ed è tra i primi ad entrare nell'edificio del Comitato Centrale del Partito Comunista. Dopo la rivolta dei minatori abbandona la Romania e sceglie di stabilirsi negli Stati Uniti. Dopo alcuni anni torna in Romania, dove diventa giornalista corrispondente per l'Australia. A partire dal 2003 Sorin Cerin pubblica testi di poesia, narrativa e filosofia (in questo ambito ha enunciato il principio filosofico del "coaxialismo"). Nel 2009, presso la casa editrice Eminescu, pubblica la sua intera opera di aforismi sapienziali, comprendente tutti i volumi già editi nonché quelli ancora inediti. L'opera si intitola *Antologie de Intelepciune* e comprende 9578 aforismi, che sono raccolti in diverse sezioni tematiche (*Il libro della saggezza, Il libro della passione, Il libro della illusione e realtà, Il libro delle rivelazioni, Il libro della morte e Il libro dell'immortalità*). Tutta l'opera aforistica di Sorin Cerin è stata anche tradotta e pubblicata in lingua inglese nel 2012 con la traduzione di Alina Stan.

Come scrive l'accademico Gheorghe Vlăduţescu, "gli aforismi di Sorin Cerin vanno inquadrati all'interno del filone della letteratura sapienzale, che ha un origine antica come la stessa scrittura e ha i suoi modelli in Oriente, ma anche nell'antica Grecia". Si tratta di sentenze facilmente memorabili che costituiscono insegnamenti di sapienza e saggezza per l'anima. Sorin Cerin affronta, in una chiave poetica e al tempo stesso filosofica, temati-

che ambiziose come Dio e l'immortalità, l'effimero e l'eternità, il nulla e la vita, la fede e l'illusione di esistere. I suoi sono aforismi, massime, proverbi, enigmi che contengono echi di una esperienza vissuta senza però l'arroganza di enunciare verità assolute.

Cosa c'è di più triste che vedere una Parola con il volto pieno di sangue, colpita dalla Incomprensibile?

L'infinito è la libertà che non ha bisogno di libertà, non avendo più un luogo dove fuggire.

Ogni petalo del fiore della tua anima è un'eternità persa dalla vita dentro di te.

Il sogno è la perfezione dell'imperfezione dell'illusorio.

Che cosa può essere più piccolo del niente, se non il Tutto?

O Signore, Io sono più lontano da me che da Te!

Siamo una palla di neve che non sa quanti fiocchi di eternità contiene in ogni momento dentro di sé.

Qualcuno ha mai fermato la pioggia perché un prato stava marcendo?

Il pane della felicità viene fatto col grano della sofferenza.

Urlare dentro l'amore è come urlare dentro una lacrima. L'urlo sarà solo quello del silenzio.

Solo nella tua mano ho trovato i letti dei fiumi da cui bere l'acqua della vita.

Non fidarti mai delle vesti della Parola, perché possono essere ingannevoli, come se fossero le vesti di un uomo. Credi solo nell'anima della Parola.

Guai a colui che non conosce l'ora esatta della propria vita.

Qualcuno ha mai raggiunto la tavola dell'eternità tornandone sazio?

Solo il male può dire se hai fatto bene.

La pace è l'anello mancante nella catena del peccato.

Non rimandare l'oggi al domani, perché la morte stessa non rinvia la data e l'ora dedicata a te.

Non dire mai di no, perché tu esisti in una affermazione di Dio attraverso la Parola della creazione.

Una palpebra di sogno su un ciglio di luce della Parola del Dio che si è incarnato. Questo è ciò che siete.

La disperazione è un brutto voto ricevuto dal proprio Destino alla scuola di saggezza.

Non combattere contro i mulini a vento del tuo tempo, se non vuoi mangiare solo il pane di vanità setacciato da loro.

Solo l'orizzonte può sapere se qualcuno lo ha mai toccato.

Tu sei un petalo di tempo, strappato dal fiore chiamato Desiderio, una volta tenuto in mano di Dio.

Butta via qualcosa di umano in te per essere compreso da Dio.

La giovinezza deve essere la vera età antica dell'anima e la vecchiaia la sua infanzia.

Il dolore è una virgola che appare eterna dopo una domanda senza risposta.

L'anima è un piccolo pezzo dell'impotenza di Dio.

Qualcuno ha mai creato l'immortalità altrove che nel momento della sua morte?

Che altro può essere il significato del mondo se non un pennello che non trova mai nessuna vernice per dipingere il quadro della verità?

Il sogno è ciò che crediamo di non essere per essere.

Il verso della tempesta dentro di noi inizia sempre con: Io spero!

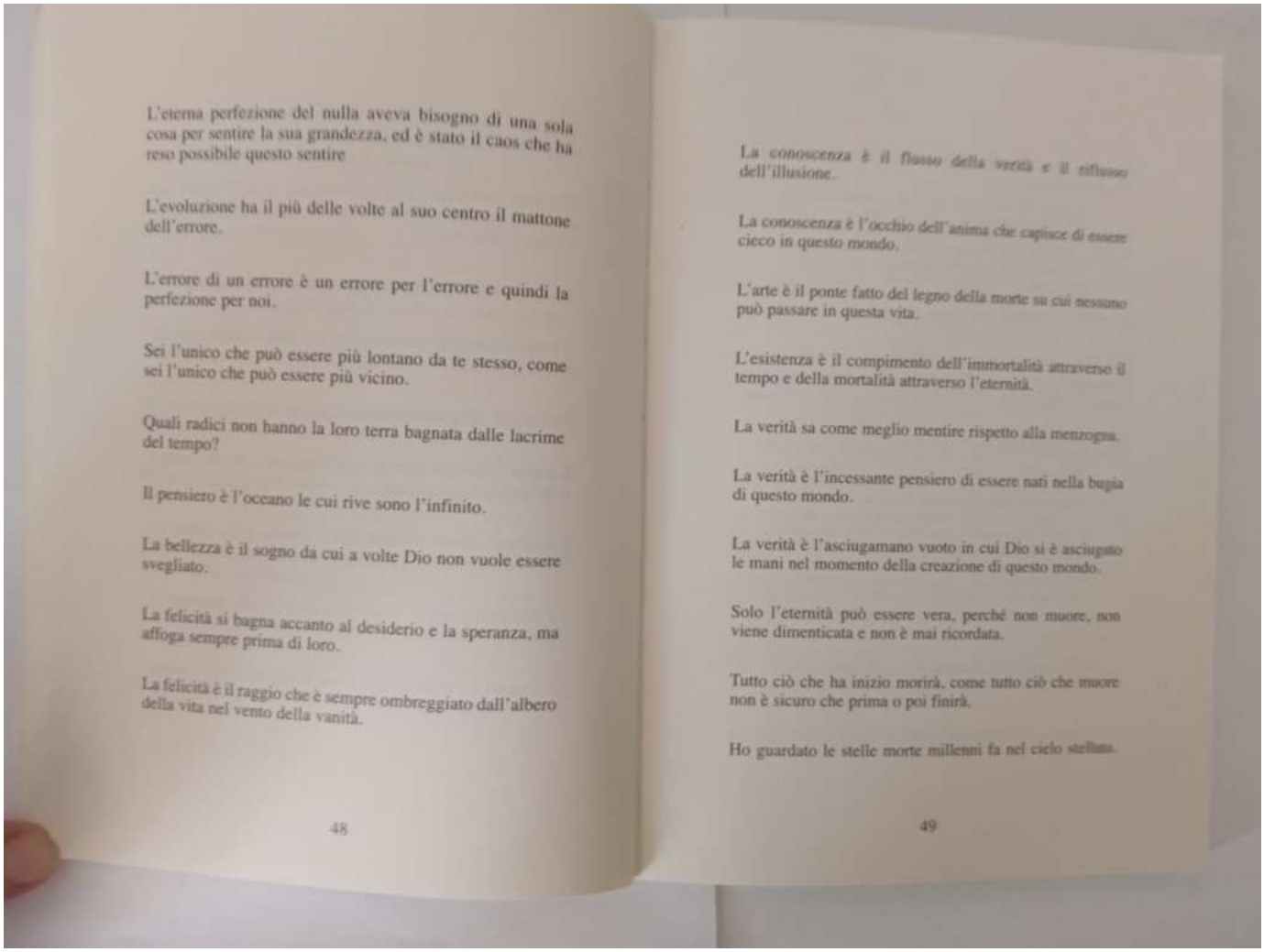
La vita è il più grande spreco di parole.

L'amore ti chiama solo se non lo ascolti e ti comprende solo se non lo comprendi.

L'illusione aspetta sempre con il sorriso sulle labbra al bordo della tomba di ogni parola.

La chiaroveggenza è l'unica cosa che vede allo specchio le rughe nascoste della conoscenza.

La logica è un indicatore di strada arrugginito che nessuno sa perché sia stato piazzato proprio lì.



L'eterna perfezione del nulla aveva bisogno di una sola cosa per sentire la sua grandezza, ed è stato il caos che ha reso possibile questo sentire

L'evoluzione ha il più delle volte al suo centro il mattone dell'errore.

L'errore di un errore è un errore per l'errore e quindi la perfezione per noi.

Sei l'unico che può essere più lontano da te stesso, come sei l'unico che può essere più vicino.

Quali radici non hanno la loro terra bagnata dalle lacrime del tempo?

Il pensiero è l'oceano le cui rive sono l'infinito.

La bellezza è il sogno da cui a volte Dio non vuole essere svegliato.

La felicità si bagna accanto al desiderio e la speranza, ma affoga sempre prima di loro.

La felicità è il raggio che è sempre ombreggiato dall'albero della vita nel vento della vanità.

48

La conoscenza è il flusso della verità e il riflusso dell'illusione.

La conoscenza è l'occhio dell'anima che capisce di essere cieco in questo mondo.

L'arte è il ponte fatto del legno della morte su cui nessuno può passare in questa vita.

L'esistenza è il compimento dell'immortalità attraverso il tempo e della mortalità attraverso l'eternità.

La verità sa come meglio mentire rispetto alla menzogna.

La verità è l'incessante pensiero di essere nati nella bugia di questo mondo.

La verità è l'asciugamano vuoto in cui Dio si è asciugato le mani nel momento della creazione di questo mondo.

Solo l'eternità può essere vera, perché non muore, non viene dimenticata e non è mai ricordata.

Tutto ciò che ha inizio morirà, come tutto ciò che muore non è sicuro che prima o poi finirà.

Ho guardato le stelle morte millenni fa nel cielo stellato.

49

Vivevano una vita più intensa che quella dentro di me. Questa è la morte.

La morte ti spinge a capire l'eternità del momento mentre la vita ti spinge a capire il suo effimero.

L'immortalità è il sangue del Destino, che scorre attraverso le vene dell'eternità

Chi può ascoltare l'immortalità? E chi può capire l'immortalità? Chi può mostrare, prendere, toccare, baciare o abbracciare l'immortalità senza amare? Nessuno!

Colui che argomenta con Dio è il più grande impotente.

Theodor Codreanu

Theodor Codreanu, nato nel 1945 a Sârbi, è dottore in Filologia, narratore, critico e storico letterario. Membro dell'Unione degli Scrittori di Romania, è autore di 37 libri per i quali ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. In ambito aforistico ha scritto *Numere în labirint* (tre volumi, 2007, 2008, 2009 e un quarto in corso di apparizione) e *Fragmentele lui Lamparia* (2002, con prefrazione di Edgar Papu e sottotitolo *Un gânditor aforistic*).

Secondo Edgar Papu, "Theodor Codreanu coltiva un *aforisma aperto* nella tradizione romantica di Novalis e Lucian Blaga (la distizione tra aforisma classico francese, *chiuso*, e quello romantico, *aperto*, fu fatta dallo studioso tedesco Kurt Besser, nel 1935). Theodor Codreanu diffida degli stereotipi passivamente accettati, quei rifiuti di pensiero, che circolano di continuo come parassiti verbali. Tutte le nozioni complessive della cultura e della vita ci si presentano vivamente ripensate dall'autore dei 'Frammenti', in un certo modo lavate dalla ruggine dell'uso e dell'abuso. Tuttavia, Theodor Codreanu non cerca il paradosso o l'originalità a tutti i costi. Egli non può essere biasimato per quel procedimento di comodo che Papini, nel *Crepuscolo dei filosofi* attribuisce a Nietzsche, ma del quale è piuttosto colpevole Papini stesso, procedendo meccanicamente e dicendo *sì* dove è *no*, e dicendo *no* dove è *sì*".

Fino a sette anni, tutti ti insegnano a parlare. Dopo, ti insegnano a tacere.

L'uomo paga il conto al ristorante, la donna – a casa.

INDICE

7 L'aforisma romeno contemporaneo

21 *Nota sui curatori*

Elenco autori

23 Valeriu Butulescu

35 Ionuţ Caragea

43 Sorin Cerin

51 Theodor Codreanu

59 Iosif. M. Cristian

65 Vasile Ghica

73 Gheorghe Gricurcu

83 Victor Martin

91 Goran Mrakić

97 Marcel Mureşeanu

103 Mircea Oprea

117 Mihai Iosif Pauliuc
125 Nicolae Petrescu-Redi
135 Vasile Ponea
141 Elis Râpeanu
147 Constantin Stoica
153 Efim Tarlapan
163 Corneliu Vadim Tudor
173 Tudor Vasiliu
181 Grigore Vieru

aforisticamente

1. *Afocalypse. Antologia dell'aforisma serbo contemporaneo*, a cura di F. Caramagna.
2. Carlo Gragnani, *Aforismi (1989-2010)*, a cura di F. Caramagna.
3. Antonio Porchia, *Voci*, a cura di F. Caramagna.

4. ***Antologia dell'aforisma romeno contemporaneo*, a cura di F. Caramagna.**

Valeriu Butulescu Mircea Oprea
Ionuţ Caragea Mihai Iosif Pauliuc
Sorin Cerin Nicolae Petrescu-Redi
Theodor Codreanu Vasile Ponea
Iosif. M. Cristian Elis Râpeanu
Vasile Ghica Constantin Stoica
Gheorghe Gricurcu Efim Tarlapan
Victor Martin Corneliu Vadim Tudor
Goran Mrakić Tudor Vasiliu
Marcel Mureşeanu Grigore Vieru
Foto di copertina
Constantin Brâncuşi, *Colonna senza fine* (1937, Târgu Jiu)
€uro 20,00